



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

TURISMO & COMMERCIO SERVIZI

**A Bitm
le nuove architetture
della montagna**



Un nuovo servizio C+C Italmarket

+ FACILE + VICINO

I tuoi ordini, on line!



Ovunque tu sia

Approfittare del grande assortimento e dell'eccezionale convenienza del Cash&Carry C+C Italmarket potrebbe risultare un po' "scomodo" per chi ha un'attività lontana da Trento.

Per essere più vicini ai nostri clienti più lontani abbiamo pensato ad un innovativo servizio: **ordini on line e ritiri in uno di nostri punti di ritiro** sul territorio. Basterà scegliere **quello più comodo per te**.

Per saperne di più visita il sito **www.italmarket-tn.it** o chiamaci al numero **0461 431243** (dal lunedì al venerdì dalla 7.30 alle 19.00 e il sabato dalle 7.30 alle 12.00). Saremo lieti di darti tutte le informazioni e l'assistenza di cui hai bisogno.



www.italmarket-tn.it

i nostri punti di ritiro:



C+C ITALMARKET - Trento



AMORT - Caldonazzo



IPERORVEA - Rovereto



IPERPOLI - Malè



AMORT - Spiazzo Rendena



AMORT - Ziano di Fiemme



IPERORVEA - Affi

**C+C
ITALMARKET**

La spesa per i professionisti

Il servizio è riservato
ai possessori di partita IVA
con tessera Italmarket

il servizio sarà attivo
da lunedì 19
settembre

editoriale

Sono trascorsi settant'anni dalla storica stretta di mano tra Alcide De Gasperi e Karl Gruber che, il 5 settembre 1946, cementò a Parigi il primo mattone dell'autonomia di Trento e Bolzano. Ora, alla vigilia del Terzo Statuto di autonomia riteniamo doverosa qualche riflessione.

Viviamo da quasi un decennio un momento di profonda trasformazione degli assetti socio economici nel nostro Paese e la ricaduta di tali mutamenti sul nostro speciale territorio è evidente. Da tempo si evocano gli spettri di un attacco sistematico alla nostra autonomia speciale, considerata dal governo centrale come una "condizione privilegiata", non più accettabile. L'attenzione sembra da parte dei più solo sul concetto di "Privilegio", che per altro privilegio non è se si analizzano bene i fatti, piuttosto che sul "Modello" che rappresenta e il suo reale rendimento.

Ebbene, da imprenditori abituati a valutare se una cosa funziona o meno, se un progetto è sostenibile e se porta o meno "rendimento" (che sappiamo essere prima di tutto economico) ci chiediamo perché invece di valutare con oggettività la buona (o meno) gestione delle risorse economiche da parte del governo locale, la qualità dei servizi erogati ai cittadini, la solidità della presenza della pubblica amministrazione locale rispetto ai problemi del territorio e la capacità di dare risposte ai bisogni, la qualità della vita che il territorio gestito secondo il modello di autonomia speciale riesce ad assicurare, ci si soffermi esclusivamente sugli aspetti di "diversità" rispetto alla condizione del resto del Paese?

Sempre più spesso sembra passare l'idea che in forza di un'idea di presunta "equità" di trattamento, convenga anziché prendere ad esempio un Modello virtuoso cercando di allargarne all'intero paese i benefici, (il Modello autonomista funziona nei fatti, non secondo la tecnica degli annunci ad effetto tipico della politica), si voglia livellare al "ribasso" la condizione di tutto il paese.

Di questo privilegio "non privilegio" (ed è la storia a darci conforto su cosa abbia significato questa autonomia) dobbiamo essere orgogliosi e dobbiamo con forza rivendicare il diritto ad esercitare questa condizione, difenderla trasversalmente ed avere la forza di "rilanciare". Ovvero promuovere il modello autonomista, che la stessa Europa riconosce come "esempio da seguire", affinché possa diventare un faro ispiratore per l'intero paese.

Infine, e qui concludo, Autonomia significa anche sviluppare e agevolare l'economia locale, favorendo gli scambi interni. Tutti gli enti pubblici dovrebbero approvvigionarsi dei beni necessari al funzionamento dalle realtà del territorio. Noi trentini dobbiamo fare squadra, non dobbiamo perdere di vista questi concetti se vogliamo mantenere e accrescere il nostro benessere.



*Renato Villotti
 Presidente Confesercenti del Trentino*

SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
 Direttrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- 5 MONTAGNA. DA SPAZIO TURISTICO A OPPORTUNITÀ LAVORATIVA PER I GIOVANI**
- 9 CLASSIFICAZIONE RIFIUTI ECCO COS'È CAMBIATO**
- 11 IL CONTRATTO DI AGENZIA E LE PROCEDURE CONCORSUALI**
- 13 I CORSI DI CONFESERCENTI**

- 23 SISMA: ATTIVATO UN "FONDO DI SOLIDARIETÀ"**
- 25 CRESCONO LE IMPRESE TRENTINE MEDIA SUPERIORE AL NAZIONALE**
- 27 AREE PUBBLICHE: NUOVO ACCORDO CONCESSIONI UGUALI PER TUTTI**
- 30 VENDO&COMPRO**

*In copertina: Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.
 Foto di Ronny Kiaulehn
 (A passeggio sotto le Cascate del Nardis, in Val di Genova)*

IL TUO AIUTO È IMPORTANTE VERSA UN CONTRIBUTO

CODICE IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828
CAUSALE: fondo di solidarietà terremoto centro Italia



LA SOLIDARIETÀ NON TREMA

Per informazioni: **e-mail** dip.protezionecivile@provincia.tn.it | **tel** 0461 494929



Montagna

Da spazio turistico a opportunità lavorativa per i giovani

Dal 16 al 18 settembre torna Bitm.
Incontri e dibattiti a Trento e Rovereto per
delineare il futuro del turismo montano

S

arà un laboratorio di pensiero dedicato ai giovani e agli spazi sostenibili della montagna quello che affronterà la diciassettesima edizione della "Borsa Internazionale del Turismo Montano" pronta a partire dal 16 al 18 settembre a Trento e per la prima volta anche a Rovereto. La nuova edizione 2016, tra workshop e convegni, affronterà tematiche di calda attualità con il contributo e la partecipazione di prestigiosi studiosi, ricercatori universitari, rappresentanti delle categorie economiche locali e nazionali. Fin dalla sua prima edizione Bitm ha voluto essere un'opportunità per riflettere sul turismo nelle aree di montagna.

I convegni delle più recenti edizioni "Turismo montano e sviluppo sostenibile" del 2009, "Natura hospes – un'economia responsabile per il turismo" del 2010, "Paesaggio ed energia: economia turistica ed economia energetica" del 2011, "Dove va il turismo di montagna?" del 2012, "Turismo locale, scenari internazionali" del 2013, "Turismo montano, turismo culturale" del 2014 e "Antichi sapori da visitare" del 2015, hanno dato spunti di riflessione e stimoli per nuovi ragionamenti. Quest'anno il tema del turismo di montagna sarà indirizzato sui giovani e le opportunità di svago e di lavoro che può loro

offrire e sulla strategica pianificazione territoriale e architettonica. Anche la montagna infatti chiede nuove

modalità di progettazione degli spazi turistici: dalle case sugli alberi agli spazi agrituristici, dall'architettura di montagna.

IL WORKSHOP INTERNAZIONALE

"Trentino: oltre l'orizzonte delle emozioni! L'ineguagliabile palestra della natura che dona la possibilità di vivere esperienze uniche e indimenticabili". Questo il live-motive della XVII edizione di Bitm che si presenta pensando al prodotto "Montagna Trentino" in modo innovativo e ascoltando le richieste dei buyers Italiani ed europei, tenendo conto delle esigenze del mercato in continua evoluzione. Bitm 2016 desidera quindi comunicare il forte legame e la sinergia degli operatori sul territorio per la realizzazione di vacanze outdoor che rispecchino le necessità e i desideri dell'ospite, garantendo organizzazione e professionalità dei sellers, che avranno l'opportunità, durante il workshop, di presentare la propria offerta ai buyers selezionati sulla base delle novità 2016.

Al workshop, Bitm proporrà camp giovanili, per famiglie o gruppi di amici. Camp che spaziano dall'educazione all'ambiente, allo sport, alle tradizioni, integrati con cultura e storia. Camp sportivi ed educativi che fanno vivere il Trentino nella sua completezza: un immenso e meraviglioso parco accessibile a tutti, con le sue falesie e montagne, i suoi laghi, i suoi torrenti e sentieri, i suoi sapori locali e la sua arte. Attraverso gli educational tours i buyers avranno la possibilità di incontrare le strutture ricettive, provare le attività di camp organizzato, testare escursioni su percorsi artistici e legati alle tradizioni, sempre, abbinati all'offerta enogastronomica d'eccellenza trentina.

I CONVEGNI DELLA XVII BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2016
10.00 - 13.00

TRENTO Palazzo delle Albere
Via R. da Sanseverino, 45

FORUM DI DISCUSSIONE *“Le nuove sfide del turismo montano in Trentino: giovani, natura, avventura”* in collaborazione con la Camera di Commercio di Trento.

Il Trentino ha saputo essere spesso all'avanguardia nella proposta turistica: dal turismo termale a quello spor-

tivo, dal turismo ambientale a quello enogastronomico, gli ultimi decenni sono stati densi di sperimentazioni che hanno reso il territorio della provincia di Trento competitivo a livello mondiale. Tuttavia la grande concorrenza che caratterizza oggi il mondo del turismo non consente di abbassare la guardia ma, al contrario, obbliga amministratori e operatori del mondo del turismo a trovare sempre nuove sfide per elevare la competitività del proprio territorio. Tra le sfide imminenti da cogliere, c'è quella del turismo responsabile, inteso come modalità di fruizione del territorio a contatto con la natura, soprattutto ad opera del target turistico composto da giovani e giovanissimi. In questa prospettiva il Trentino può diventare, ancora una volta, un vero e proprio laboratorio, capace di inventare nuove modalità di vivere la montagna e lo spazio naturale. Di questo si parlerà al forum di discussione *“Le nuove sfide del turismo montano in Trentino: giovani, natura, avventura”*.

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2016
14.30 - 18.30

TRENTO - MUSE

Corso del Lavoro e della Scienza, 3
Aula didattica piano terra

SEMINARIO *“Progettare lo spazio turistico”* in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento e Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento. Fra le peculiarità dell'economia turistica vi è quella di interessare, attraverso l'indotto, molte fasce del sistema economico di una località. Tra le professionalità coinvolte indirettamente al turismo, ci sono sicuramente quelle legate alla progettazione e alla pianificazione degli spazi turistici, alla pianificazione del verde ad uso turistico. Ecco perché Bitm ha organizzato il seminario *“Progettare lo spazio turistico”*. Un incontro articolato in due sessioni focalizzate su diverse prospettive dell'economia turistica: quella strategica della pianificazione territoriale e quella architettonica dei manufatti turistici.

Tanti partner Una grande Fiera

La Bitm è organizzata da Confe-
sercenti del Trentino in collabora-
zione con la Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
di Trento e Provincia Autonoma di
Trento, con Assoturismo, Confeser-
centi Nazionale, Trentino Marketing,
Comuni di Trento e Rovereto, le prin-
cipali associazioni imprenditoriali lo-
cali, Aziende per il Turismo trentine
e numerosi altri enti e aziende pri-
vate. L'evento vanta il patrocinio del
Ministero del Turismo, del Consiglio
e Giunta della Regione Trentino Alto
Adige, della Provincia Autonoma di
Trento, di Enit – Ente Italiano per il
Turismo, del Touring Club Italiano,
dell'Uncem – Unione Nazionale Co-
muni Comunità Montane, del Segre-
tariato Permanente della Conven-
zione delle Alpi, della Fondazione
Dolomiti Unesco.



SABATO 17 SETTEMBRE 2016

9.30 - 12.30

ROVERETO - Urban Center

Corso Rosmini, 58

CONVEGNO "Accessibilità e mobilità sostenibile per le aree turistiche montane" in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento, Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento, Comune di Rovereto. Una delle novità 2016 è il coinvolgimento della città di Rovereto che ospiterà il convegno "Accessibilità e mobilità sostenibile per le aree turistiche montane". Una delle caratteristiche importanti delle località di accoglienza turistica è quella del grado di connessione con la rete viabilistica nazionale e internazionale.

Il turista, infatti, sceglie con sempre più attenzione località di villeggiatura che possano essere raggiunte e siano servite da mezzi pubblici. Una peculiarità, questa, che rende più sostenibile e rilassante la vacanza in montagna e che apre nuove modalità di fruizione dello spazio montano. Le sperimenta-

zioni fatte in questa prospettiva sono molte e di grande interesse e possono essere immaginate come delle buone pratiche utili per quelle località che vogliono implementare modalità sosteni-

bili di trasporto e di connessione.

Il seminario ha lo scopo di riflettere su queste sperimentazioni e sulle sfide che attendono la crescita dei territori turistici.



La partecipazione ai convegni è gratuita e fino ad esaurimento posti, per motivi organizzativi
INFO Segreteria Organizzativa BITM
 Via Maccani 211 - 38121 TRENTO
 Tel. 0461/434200
 Fax 0461/434243
 e-mail: bitm@bitm.it



Bitm da BERE Bitm da MANGIARE

Durante la tre giorni di incontri e dibattiti verrà offerto un menu speciale ad un prezzo amico dagli esercizi pubblici aderenti all'iniziativa

Insieme a Bitm, la Borsa internazionale del Turismo Montano, organizzata a Trento e Rovereto da Confesercenti del Trentino dal 16 al 18 settembre torna anche "Bitm da bere e Bitm da mangiare" un'occasione speciale per scoprire l'offerta turistica montana anche a tavola grazie a un menu offerto ad un prezzo amico dagli esercizi pubblici che aderiscono all'iniziativa.

Voluta e sostenuta da Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti e presidente Fiepet, "Bitm da bere e Bitm da mangiare è un'occasione importante per i ristoranti della città – dice Peterlana – perché offrire le tradizioni tipiche del nostro territorio da un punto di vista

enogastronomico diventa strategicamente la carta vincente. Il gusto turistico ricerca originalità e genuinità anche a tavola. Per esercenti e ristoratori – continua il presidente di Fiepet – è diventato indispensabile mettere in luce le punte di eccellenza che si tramandano nella cucina locale e nei prodotti tipici del territorio. Gli ospiti chiedono luoghi originali e, secondo lo stesso procedimento culturale, questa ricerca continua anche a tavola.

Si tratta di un vero e proprio ritorno alla genuinità, un percorso di riavvicinamento dell'uomo alle cose che ritiene più importanti". Il cibo diventa quindi un valido strumento per attrarre e sviluppare il turismo, anche in territori di montagna.



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Ronny Kiaulehn
 (Val di Fiemme - Passo Feudo - Ciclisti in Mountain bike)



Fototeca Ingarda - ph R. Vuilleumier

22 - 25 ottobre 2016

Riva del Garda (Trentino) diventa sede della



25^a CONVENTION MONDIALE

DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Informazioni



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Trento
Via Calepina, 13 - 38122 Trento
info@tn.camcom.it www.tn.camcom.it



HANDELSKAMMER BOZEN
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO
CIAMENA DI COMERZ DE BULSAN

Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Bolzano
Via Alto Adige, 60 - 39100 Bolzano
info@camcom.bz.it www.bz.camcom.it

Classificazione rifiuti

Ecco cos'è cambiato

Il regolamento Ue 1357/2014 ha modificato l'Elenco Europeo degli scarti pericolosi. Va quindi verificata la correttezza delle annotazioni effettuate sul registro di carico e scarico



Federico Corsi,
presidente Faib del Trentino

Il regolamento Ue 1357/2014 ha modificato l'Elenco Europeo dei rifiuti previsto dalla Commissione UE 2014/955. La decisione entrata in vigore a giugno 2015 vede tra le principali novità la modifica della relativa nomenclatura (non più H1-H15, bensì HP1-HP15) in conformità al vigente Regolamento CE n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele pericolose). Per la parte residua, si rammenta che in base al Regolamento (UE) n. 1357/2014 le **caratteristiche di pericolo sono rimaste sostanzialmente invariate**, con l'eccezione che per ciascuna di esse saranno espressi appositi criteri e limiti di attribuzione in armonia con il sopra citato Reg. CE 1272/08. Si conferma altresì che la correlata Decisione 2014/995/CE ha modificato, parimenti dal 01 giugno 2015, la precedente Decisione 2000/532/CE recante il vigente elenco europeo dei rifiuti, armonizzando in sostanza i codici CER rispetto a quanto già previsto dal predetto Regolamento CE n. 1272/2008. A titolo meramente esemplificativo, si ricorda che il rifiuto (ad es. infiammabile)

si reputerà pericoloso qualora contrassegnato da CER ed asterisco, mentre la sua classificazione – nel caso di incertezza circa la possibile attribuzione di un CER non contrassegnato da asterisco – sarà demandata a successive valutazioni circa l'eventuale superamento delle vigenti soglie (tutti gli altri rifiuti non inclusi nell'elenco si riterranno non pericolosi dall'origine). I detentori di rifiuti dovranno provvedere ad adeguare, se necessario, i codici attribuiti ai rifiuti e le relative carat-

teristiche di pericolo. La classificazione dei rifiuti è effettuata dal Produttore prima che il rifiuto sia allontanato dal luogo di produzione.

Il consiglio è quello di verificare la correttezza delle annotazioni effettuate sul registro di carico e scarico. Per le registrazioni effettuate dopo il 01 giugno 2015, ove necessario, riportare nel campo "annotazioni" la nuova classificazione delle classi di pericolosità. Di seguito potete trovare qualche esempio:

CODICE CER	DESCRIZIONE	NUOVA CLASSE PERICOLOSITÀ
13.02.05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	HP4-HP5-HP14
16.01.07*	filtri dell'olio	HP4-HP5
16.06.01*	Accumulatori esausti al piombo	HP5-HP6-HP8 HP10-HP14
16.01.14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	HP4
13.08.02*	Altre emulsioni	HP4-HP5
12.03.01*	soluzioni acquose di lavaggio	HP4-HP5
14.06.03*	altri solventi e miscele di solventi	HP3-HP5
15.01.10*	imballaggi cont. residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (imballaggi in plastica)	HP4-HP5
15.01.10*	imballaggi cont. residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (imballaggi in metallo)	HP4-HP5
15.01.10*	imballaggi cont. residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (bombolette spray)	HP4-HP5
15.01.11*	imballaggi metallici cont. Matrici solide porose (ad es. amianto) Compresi i contenitori a pressione vuoti (bombolette spray)	HP4 HP5
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specif. altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sost.P	HP4-HP5
16.07.08*	rifiuti contenenti oli (MORCHIE)	HP4-HP5-HP14
06.13.02 *	carbone attivo esaurito (tranne 06.07.02)	HP4-HP5
07.03.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	HP4-HP5
07.06.11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	HP4-HP5
08.01.11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici, o altre sostanze pericolose	HP4-HP5- HP3
16.01.21*	componenti pericolosi div. da quelli di cui alla voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14 (RACCORDI IDRAULICI)	HP4-HP5
16.07.08*	rifiuti contenenti olio (EMULSIONE "MAGRA" con olio inf. a 25%)	HP4-HP5
16.07.08*	rifiuti contenenti olio (EMULSIONE "MAGRA" con olio inf. a 25%)	HP4-HP5-HP14
08.01.21*	residui di pittura o di sverniciatori	HP4

Per informazioni potete contattare i nostri uffici al numero 0461/434200 (referente: Sara Borrelli)

Il nostro mondo.



GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



...SEMPRE UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 CL. IV-BIS - OG 10 CL. II - OS 19 CL. I - OS 5 CL. II
38121 Trento - via Kempton, 34 - Tel. 0461.960950 - Fax 0461.956042 - info@giaccasrl.it

Il contratto di agenzia e le procedure concorsuali

Dal fallimento della società all'amministrazione controllata. Ecco come si deve comportare l'agente di commercio



Claudio Cappelletti,
presidente provinciale FIARC

S pesso gli agenti di commercio durante il rapporto d'agenzia si confrontano con procedure concorsuali come: il fallimento della preponente e concordato preventivo o amministrazione controllata. Ma, l'agente di commercio come si deve comportare in questo caso?

Fallimento del preponente

Innanzitutto, il contratto di agenzia si scioglie automaticamente in caso di fallimento del preponente, ma saranno riconosciute le indennità previste dalla legge?

Indennità del mancato preavviso

Tale indennità verrà corrisposta solo nell'ipotesi in cui il preponente receda dal contratto di agenzia, o si manifesti all'agente la volontà di sciogliersi dal rapporto negoziale. Senonché, la sentenza dichiarativa di fallimento, ed il conseguente scioglimento automati-

co del contratto di agenzia, non possono essere in alcun modo equiparati ad un recesso volontario del preponente. Ne deriva, quindi, che l'agente non ha diritto all'indennità sostitutiva del preavviso in caso del fallimento.

Indennità suppletiva di clientela

Nella definizione della norma questa indennità deve essere riconosciuta ogniqualvolta il rapporto di agenzia si risolva per iniziativa della casa mandante senza una giusta causa. Pertanto, poiché, come sopra rilevato, il fallimento del preponente non può essere assimilato ad una manifestazione di volontà, si ritiene che l'agente non abbia diritto neppure all'indennità suppletiva di clientela.

Indennità risoluzione del rapporto o FIRR

L'orientamento dominante in giurisprudenza rileva che, alla luce di una valutazione ex ante, tale disciplina costituisce deroga in senso più favorevole per l'agente rispetto a quella legale e pertanto, deve ritenersi pienamente legittima. Conseguentemente, qualora la disciplina contrattualcollettiva sia applicabile al rapporto individuale – per iscrizione delle parti alle associazioni stipulanti o per richiamo di tale normativa nel contratto – l'agente avrà diritto all'indennità di cessazione del rapporto in caso di fallimento. Laddove, invece, il rapporto sia disciplinato esclusivamente dalle pattuizioni individuali e legali, si ritiene che l'agente non abbia diritto a tale indennità.

Concordato preventivo e amministrazione controllata

Nonostante siano diverse le finalità delle due procedure (spesso liquida-

toria per il concordato; di risanamento per l'amministrazione controllata), si ritiene opportuna la trattazione congiunta delle problematiche ad esse connesse in tema di rapporto di agenzia. Dunque, una volta instaurate le procedure sopracitate, i contratti continuano ad essere disciplinati dal diritto comune; gli obblighi delle parti restano immutati e le possibilità per esse di sciogliersi giustificamente dal rapporto sono quelle previste dal codice civile.

Perciò il rapporto di agenzia prosegue nonostante l'apertura della procedura, le provvigioni maturate nel corso della stessa costituiscono credito verso la massa, e pertanto devono essere pagate integralmente ed immediatamente, vale a dire senza attendere il pagamento dei creditori anteriori che potrà essere effettuato solo al termine della procedura.

Il privilegio dei crediti

Le provvigioni derivanti dal rapporto di agenzia dovute per l'ultimo anno di prestazione e le indennità dovute per la cessazione del rapporto medesimo godono del privilegio generale in caso del fallimento e concordato preventivo o amministrazione controllata.

Bisogna evidenziare i problemi che sorgono quando il contratto sia stato stipulato con un agente in forma societaria, e in particolare in forma di società di capitali.

Se l'agente è una persona fisica o società di persone, vengono considerati come crediti privilegiati come definito prima "privilegio generale", invece tutto l'incontrario nel caso della società di capitale essendo quest'ultima caratterizzata da piena autonomia patrimoniale.

UNA SCELTA IN COMUNE

*Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti*



INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

DA OGGI, ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI È ANCORA PIÙ FACILE. Quando ritiri o rinnovi la carta d'identità richiedi all'ufficiale d'anagrafe il modulo per la dichiarazione, riporta nel campo indicato la tua volontà, firmalo e riconsegnalo all'operatore. La tua decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. E' sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.



LE ALTRE MODALITÀ PER ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE: COME E DOVE

- 1 ► Richiedi il modulo all'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- 2 ► Firma l'atto olografo dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule);
- 3 ► Compila e firma il Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore. In questo caso portale sempre con te;
- 4 ► Scrivi su un foglio libero la tua volontà ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Custodisci questo foglio tra i tuoi documenti personali.

LA DICHIARAZIONE DEPOSITATA PRESSO I COMUNI, L'APSS E L'AIDO È REGISTRATA E CONSULTABILE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI.

**NON ESISTONO LIMITI DI ETÀ PER DONARE
GLI ORGANI E AIUTARE A VIVERE.**

INFORMAZIONI

Presso il tuo comune di residenza



Lunedì - venerdì: 8⁰⁰ - 16⁰⁰

www.trentinosalute.net (qui l'elenco ufficiale aggiornato dei comuni aderenti)

www.apss.tn.it

www.comunitrentini.it

www.trapianti.gov.it



Consorzio dei
Comuni Trentini



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

I corsi di Confesercenti

Sono pronti a partire per il prossimo autunno i corsi di aggiornamento e formativi organizzati da Confesercenti del Trentino e For.Imp. E' davvero vasta la possibilità

di formazione per tutti i professionisti e gli associati Confesercenti. L'intento è quello di fornire una vasta possibilità di formazione professionalizzante per alta qualità dei contenuti e semplicità e logica della pro-

pedeutica didattica. I corsi consentono di accrescere il proprio bagaglio, tutti i docenti, oltre alla preparazione ed esperienza didattica, sono competenti nei metodi di trasferimento dei contenuti.

1 COSTRUISCI LA TUA STRATEGIA SUI SOCIAL MEDIA

Per chi	possiede dimestichezza con gli strumenti informatici. È rivolto soprattutto (ma non solo) a chi opera in attività turistiche, commerciali o di servizi.
Dove	Trento
Quando	mer 05-ott mer 12-ott mer 19-ott mer 26-ott mer 02-nov mer 09-nov ore 20.00 - 22.30
Le lezioni saranno condotte da Massimiliano Zanol	
Obiettivo	Far conoscere caratteristiche ed utilizzo dei social più diffusi per pianificare una strategia di marketing di successo su questi canali
Attestato	Sarà rilasciato a chi avrà frequentato almeno il 90% delle ore previste.
Alcuni degli argomenti del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa sono i social media • Facebook: 5 buoni motivi per usarlo, 10 step per una strategia di successo, gli ADV per aumentare le visite, buone pratiche e trucchi • Twitter: retweet temi e trends, alleato per la nostra strategia, pianificazione dei tweet giornaliera, strategia hashtag, gli influencer, buone pratiche e trucchi • Instagram: aspetti, le 5 brand attitude, trend tool e take away • LinkedIn: buone pratiche e trucchi • Pinterest: caratteristiche e organizzazione • Definisci il tuo calendario editoriale • I tool per programmare i tuoi post

2 INGLESE BASE

Per chi	Non ha alcuna conoscenza della lingua inglese
Dove	Trento
Quando	il mercoledì sera 20.00 – 22.30 inizio 5/10 e fine 23/11
Le lezioni saranno condotte da Síle O'Hora	
Obiettivo	Il corso vuole trasmettere ai partecipanti contenuti grammaticali e il lessico utili per una gestione della lingua inglese nella conversazione, lettura e comprensione di base.
Attestato	sarà rilasciato a chi avrà frequentato almeno il 90% delle ore previste.
Alcuni degli argomenti del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di grammatica • Il vocabolario e i concetti linguistici • Le situazioni lessicali più comuni della vita quotidiana e lavorativa <p>Le lezioni prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di pronuncia e comprensione • esercizi di ascolto e conversazione inerenti situazioni legate alla vita privata e lavorativa • uso del dizionario e di altre risorse online. <p>Il programma verrà adeguato alle esigenze dei partecipanti.</p>



3 INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA

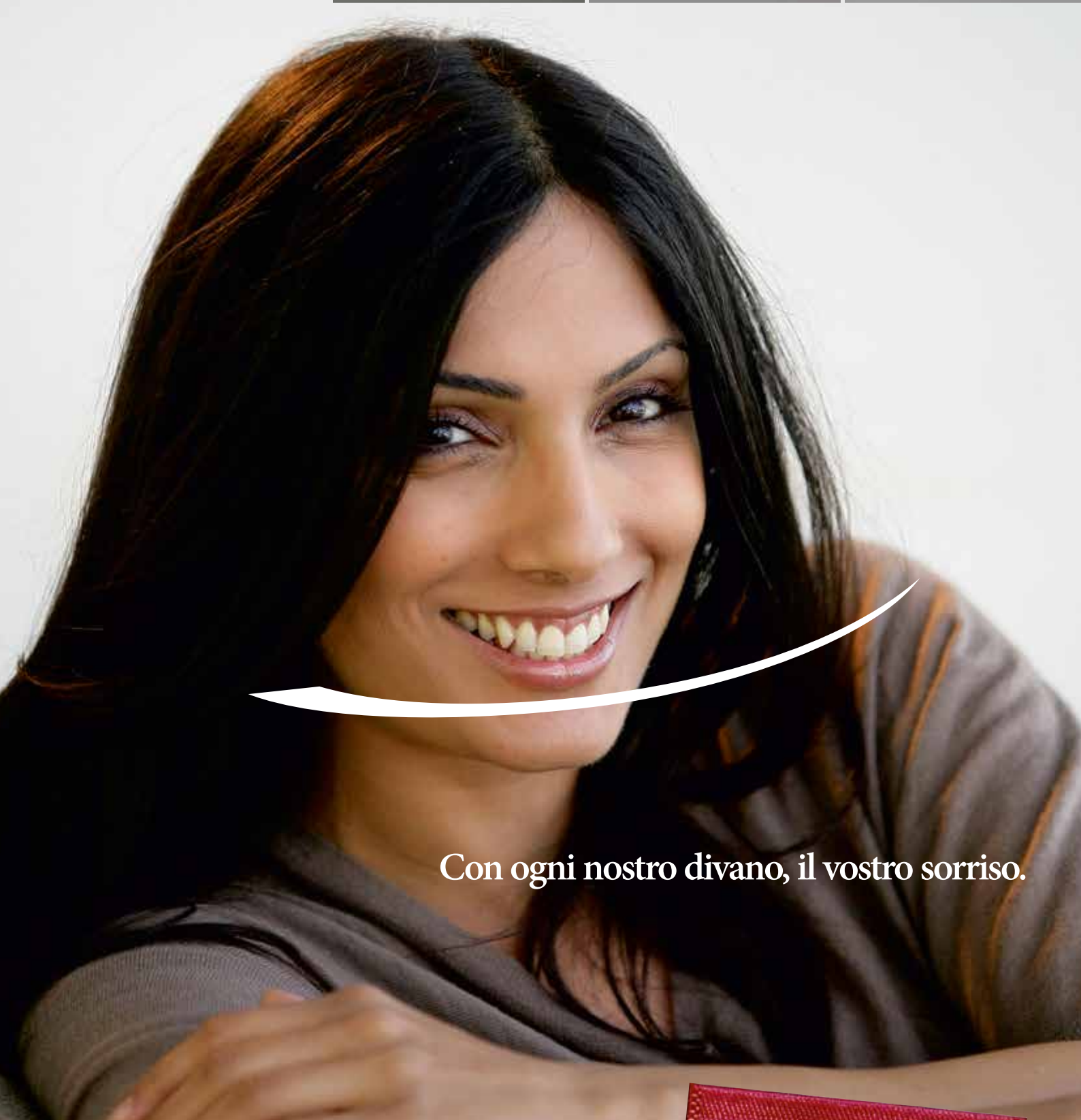
Per chi	Persone con nessuna o minima conoscenza informatica, che hanno deciso che è arrivato il momento di usare il computer
Dove	Trento
Quando	lun 14-nov mer 16-nov lun 21-nov mer 23-nov lun 28-nov mer 30-nov lun 05-dic mer 07-dic orario: 20.00 - 23.00
Le lezioni saranno condotte da Massimiliano Zanol	
Obiettivo	Partire dalle esigenze concrete: scrivere una lettera/curriculum, preparare semplici documenti, navigare in internet in sicurezza, gestire la posta elettronica, etc.
Attestato	sarà rilasciato a chi avrà frequentato almeno il 90% delle ore previste.
Alcuni degli argomenti del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti dell'ICT • Concetti e definizioni (hardware e software) • Organizzazione dati e informazioni • Navigare e cercare informazioni sul Web • Fare ricerche online • Sicurezza nella navigazione • Registrazione a servizi online (governo, notizie, viaggi, lavoro, salute,...) • Comunicare in rete • Scambio informazioni via email • Elaborazione testi • Salvataggio e archiviazione del documento • Creazione di un documento, elaborare le immagini

4 LA BIRRA ARTIGIANALE: UN "MONDO" DA CONOSCERE

Per chi	Per baristi, ristoratori e operatori del settore che intendono aumentare la propria conoscenza della birra artigianale.
Dove	Officina Gambrinus - Via Alto Adige 164/B - Trento
Quando	mercoledì 5, 12, 19 e 26* ottobre 2016 Durata: 12 ore Orario: 14.30 – 17.30 <i>* 26 ottobre presso il Birificio Plotegher in Via Nazionale, 1, 38060 Besenello (TN)</i>
Le lezioni teorico - pratiche saranno condotte da Sabrina Smaniotto: consulente birraio con specializzazione in zythologia. La conclusione di ogni incontro sarà dedicata alla presentazione e alla degustazione di una birra artigianale trentina (birificio: Lagorai, Mastro ReBuf, Rotaliano)	
Obiettivo	Avvicinare operatori/trici del mondo ho.re.ca. alla cultura storica, merceologica, alle tecniche produttive e di servizio.
Attestato	Sarà rilasciato a chi avrà frequentato almeno il 90% delle ore previste.
Alcuni degli argomenti del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Dove e come nasce la birra, storia della birra in Trentino fino ad oggi • Scegliere e stoccare la birra • Creare una carta della birra in funzione della tipologia del locale e delle sue proposte gastronomiche • La scelta del bicchiere e la sua sanificazione • Tecniche di servizio della birra in bottiglia • Come è composto un impianto di spillatura, la corretta gestione e manutenzione degli apparati per garantire l'integrità e la qualità del prodotto • I vari procedimenti di produzione della birra

5 LE APPLICAZIONI DI GOOGLE. ECCO LA SOLUZIONE!

Per chi	Persone con una conoscenza base nel mondo dell'informatica
Dove	Trento
Quando	gio 29-set mar 04-ott gio 06-ott mar 11-ott gio 13-ott orario: 20.00 - 22.30
Le lezioni saranno condotte da Ivo Daldin	
Obiettivo	offre una dettagliata panoramica sulle principali applicazioni della suite Google Apps, utile ad acquisire gli elementi fondamentali per gestire e organizzare al meglio le proprie informazioni per rendere più efficiente il nostro modo di lavorare.
Attestato	Sarà rilasciato a chi avrà frequentato almeno il 90% delle ore previste.



Con ogni nostro divano, il vostro sorriso.

Salotti su misura, 100% Made in Italy.

Comano Terme, Fr. Cares(Tn) - 0465 701767
Trento, Via Brennero N°11 - 0461 1584049
Bolzano, Via Volta N° 3/h - 0471 1652645

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

Conquista il tuo pubblico



Scopri il nuovo **BIG PAD** e tutta la nostra gamma di monitor professionali per condividere* con semplicità presentazioni dinamiche, innovative e interattive.

* Possibilità di condividere fino a 4 dispositivi in contemporanea con la funzione "Sharp Display Connect"

Visual
Solution

Management &
Document Solution

Soluzioni Digitali
Stampanti Multifunzione

Arredo
Ufficio

CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Trento • Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250

Cles • Via Dallafior, 30 • T. 0463 625233

www.villottonline.it



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

 Modifiche al T.U. maternità/paternità artt. 28, 66 e 67 in materia di indennità per lavoratrici e lavoratori autonomi _____ II

 Salute e Sicurezza, i corsi _____ XIII

 Scadenziario _____ XV



Modifiche al T.U. maternità/paternità

artt. 28, 66 e 67
in materia di indennità
per lavoratrici e
lavoratori autonomi

A – D.LGS. N. 80/15, ARTT. 5, 15 E 16 – MODIFICHE AL T.U. MATERNITÀ/PATERNITÀ ARTT. 28, 66 E 67 IN MATERIA DI INDENNITÀ PER LAVORATRICI E LAVORATORI AUTONOMI (CIRC. INPS 128/16)

Con la circolare n. 128/16 l'Inps ha fornito istruzioni in merito alle novità legislative in argomento; per quanto non modificato, rimangono salve le istruzioni operative già fornite nel tempo sugli argomenti trattati (tra le altre, quelle di cui alla circ. Inps n. 136/02).

L'Istituto ha fatto presente che, il D.lgs. n. 80/15 ha modificato gli artt. 28, 66 e 67 del T.U. maternità/paternità (D.Lgs. 151/01), **introducendo in favore dei lavoratori autonomi una indennità di paternità e prevedendo maggiori periodi di tutela in caso di adozione o affidamento.**

Queste tutele sono state previste in via sperimentale per l'anno 2015, ma per effetto del D.lgs. n. 148/15 sono state estese anche agli anni successivi, facendo salve eventuali rideterminazioni delle tutele stesse da parte dei Ministeri vigilanti per motivi correlati all'andamento della spesa.

1 - INDENNITÀ DI PATERNITÀ PER LAVORATORI AUTONOMI IN CASO DI MADRE LAVORATRICE DIPENDENTE O AUTONOMA

Per effetto della modifica degli artt. 28 e 66 del T.U. maternità/paternità (*), a decorrere dal 25 giugno 2015, il padre lavoratore autonomo può fruire dell'indennità di paternità.

Per padre lavoratore autonomo si intende il lavoratore appartenente ad una delle categorie di cui al capo XI del T.U. maternità/paternità (art. 66 T.U.):

- artigiano
- commerciante
- coltivatore diretto, colono, mezzadro, imprenditore agricolo a titolo principale
- pescatore autonomo della piccola pesca marittima e delle acque interne.

Il diritto all'indennità di paternità è previsto a condizione che la madre sia lavoratrice dipendente oppure lavoratrice autonoma (ossia artigiana, commerciante, coltivatrice diretta, colona, mezzadra, imprenditrice agricola a titolo principale pescatrice autonoma della piccola pesca), e sorge qualora il padre rimanga l'unico genitore al verificarsi dei seguenti eventi:

- morte o grave infermità della madre;
- abbandono del figlio da parte della madre;
- affidamento esclusivo del figlio al padre.

L'indennità di paternità è riconoscibile, in presenza dei requisiti di legge, dalla data in cui si verifica uno dei predetti eventi fino alla fine del periodo *post partum* che sarebbe spettato alla madre lavoratrice. Viene precisato che la data del parto è giorno a sé rispetto ai 3 mesi *post partum* e, pertanto, tale giorno non è indennizzabile a favore del padre a titolo di indennità di paternità, ma è indennizzabile a favore della lavoratrice madre avente diritto all'indennità.

Riguardo alla determinazione del periodo *post partum* della madre, il quale individua il periodo

indennizzabile al padre al verificarsi di uno dei predetti eventi, viene ricordato che:

- se la madre è lavoratrice dipendente, il congedo post partum coincide con i 3 mesi dopo il parto più eventuali periodi di congedo di maternità ante partum non goduti;

- se la madre è lavoratrice autonoma, l'indennità post partum spetta per i 3 mesi dopo il parto (art. 68 T.U.)

Anche per i padri autonomi, analogamente a quanto previsto per le lavoratrici autonome, non sussiste l'obbligo di astensione dal lavoro nei periodi indennizzati a titolo di indennità di paternità.

Di seguito riportano due esempi contenuti nella circolare Inps in esame

Esempio 1 (madre dipendente che ha fruito di flessibilità ex art. 20 T.U, lavorando per 16 giorni nel corso dell'8° mese):

Si ipotizza che il parto sia avvenuto il 18 novembre 2015 e che il congedo di maternità post partum vada dal 18 novembre 2015 al 5 marzo 2016 (giorno del parto + 3 mesi post partum + 16 giorni recuperati per flessibilità).

In data 10 gennaio 2016 viene accertata la grave infermità della madre dipendente, pertanto il padre autonomo può fruire dell'indennità di paternità dal 10 gennaio 2016 (data della grave infermità) al 5 marzo 2016 (data di fine del periodo *post partum* residuo non indennizzato alla madre lavoratrice dipendente).

Esempio 2 (madre autonoma):

Si ipotizza che il parto sia avvenuto il 29 febbraio 2016 per cui l'indennità *post partum* spetta alla madre autonoma dal 29 febbraio 2016 al 29 maggio 2016 (giorno del parto + 3 mesi post partum).

In data 29 febbraio 2016 (giorno del parto indennizzato alla madre) viene accertata la grave infermità della madre, pertanto il padre autonomo può fruire dell'indennità di paternità dal giorno successivo al parto, ossia dal 1° marzo 2016 e fino al 29 maggio 2016 (data di fine del periodo post partum previsto per la madre lavoratrice autonoma ex art. 68 T.U.).

1.1 - DECORRENZA DELL'INDENNITÀ DI PATERNITÀ

Posto che la riforma è entrata in vigore il 25 giugno 2015, l'indennità di paternità è riconoscibile in relazione agli eventi (morte o grave infermità della madre dipendente o autonoma, abbandono, affidamento esclusivo del figlio) che si sono verificati dal 25 giugno 2015 in poi (esempio 3). Tuttavia, nel periodo transitorio, se l'evento si è verificato in data anteriore al 25 giugno 2015, l'indennità è riconoscibile per gli eventuali periodi dal 25 giugno in poi (esempio 4).

Se la data dell'evento (morte, grave infermità, ecc.) coincide con la data del parto quest'ultima non è indennizzata al padre, ma eventualmente alla madre avente diritto, in quanto, come detto, la data del parto è a sé stante rispetto ai 3 mesi post partum.

Esempio 3 (evento in vigenza della nuova normativa)

Si ipotizza che il parto sia avvenuto il 26 giugno 2015. Se la madre è autonoma, l'indennità *post partum* spetta dal 26 giugno 2015 al 26 settembre 2015 (data del parto + 3 mesi *post partum*).

Se il figlio è riconosciuto solo dal padre lavoratore autonomo in data 26 giugno 2015, questi in presenza dei requisiti di legge, può fruire dell'indennità di paternità dal 27 giugno 2015 al 26 settembre 2015 (ossia per tutti i 3 mesi *post partum* che sarebbero spettati alla madre autonoma ex art. 68 T.U., ad eccezione del giorno del parto che può essere indennizzato solo alla madre).

Esempio 4 (periodo transitorio):

Si ipotizza che il parto sia avvenuto il 1° giugno 2015 (prematuramente rispetto alla data presunta) e che il congedo *post partum* spettante alla madre lavoratrice dipendente vada dal 1°



giugno al 27 settembre 2015 (in ragione di parto avvenuto prematuramente rispetto alla data presunta). Se il figlio viene affidato esclusivamente al padre in data 20 giugno 2015 (ossia in data antecedente al 25 giugno 2015) il padre autonomo, in presenza dei requisiti di legge, può fruire dell'indennità di paternità dal 25 giugno 2015 al 27 settembre 2015 (cioè dalla data di entrata in vigore della riforma alla data di fine del congedo post partum che sarebbe spettato alla madre).

1.2 REQUISITI E MISURA DELL'INDENNITÀ

L'indennità di paternità, per i periodi sopra specificati, è riconosciuta alle stesse condizioni e nella stessa misura prevista per l'indennità di maternità in favore delle madri lavoratrici autonome, a prescindere dalla verifica della sussistenza o meno del diritto delle stesse all'indennità di maternità.

In ogni caso, in ordine ai **requisiti**, occorre verificare che il padre autonomo, durante il periodo di indennità di paternità:

- sia iscritto ad una delle Gestioni INPS per i lavoratori autonomi (Artigiani, Esercenti attività commerciali, Coltivatori diretti, dei mezzadri e dei coloni) oppure, nel caso si tratti di pescatori autonomi, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (vedi da ultimo la circolare Inps 24 del 9 febbraio 2016)

L'iscrizione, come noto, può avvenire anche in data successiva all'inizio dell'attività. Quindi:

- se l'iscrizione è effettuata nei termini di legge (30 giorni dall'inizio dell'attività per artigiani e commercianti e 90 giorni per gli autonomi del settore agricolo):
 - l'indennità di paternità è corrisposta dal momento in cui si è verificato l'evento che ha fatto sorgere il diritto all'indennità di paternità (morte della madre, grave infermità, ecc.), se l'attività è antecedente all'evento stesso;
 - dalla data di inizio dell'attività, se questa è iniziata dopo l'evento (morte, grave infermità, ecc.);
- se l'iscrizione è effettuata oltre i predetti termini di legge:
 - l'indennità spetta, eventualmente, solo per i giorni successivi alla data di iscrizione.
 - sia in regola col versamento dei contributi per il periodo indennizzabile a titolo di paternità.

La **misura** dell'indennità di paternità è calcolata in base alle stesse regole previste per l'indennità di maternità ed è pari quindi all'80% di un importo giornaliero individuato a seconda dell'attività autonoma svolta. Inoltre, ai sensi dell'art. 68 T.U. maternità/paternità, l'indennità di paternità:

- per gli artigiani e gli esercenti attività commerciali è pari all'80% del limite minimo di retribuzione giornaliera fissata, rispettivamente per gli impiegati dell'artigianato e del commercio con riferimento all'anno in cui inizia l'indennità di paternità;
- in caso di lavoratori autonomi agricoli (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, imprenditori agricoli) l'indennità è pari all'80% del limite minimo di retribuzione per la qualifica di operai dell'agricoltura con riferimento all'anno precedente il parto (o l'ingresso in famiglia o in Italia in caso di adozione o affidamento);
- in caso di pescatori, l'indennità è pari all'80% del salario giornaliero convenzionale per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne associati in cooperativa di cui alla Legge n. 250/58, fissato per l'anno in cui inizia l'indennità di paternità.

I minimi in questione sono annualmente rivalutati (vedi, da ultimo, la circ. Inps n. 51/16, punto A, par. 6).

1.3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INDENNITÀ E PAGAMENTO

L'indennità di paternità è riconosciuta a domanda dell'interessato. La prestazione è soggetta al termine prescrizione di un anno, previsto di regola per le prestazioni previdenziali di maternità e paternità, decorrente dal giorno successivo alla fine del periodo indennizzabile.

Il padre lavoratore autonomo presenta la domanda di indennità di paternità alla Struttura Inps di competenza in modalità cartacea; a tale fine è utilizzabile il mod. SR01 (domanda di indennità maternità/paternità), appositamente aggiornato e disponibile sul sito Inps, nella sezione modulistica. La domanda è inoltrata all'INPS di competenza tramite Posta Elettronica Certificata (non è sufficiente una email ordinaria) o mezzo equivalente (raccomandata con ricevuta di ritorno o presentazione della domanda allo sportello).

L'Inps ha fatto presente che entro il prossimo mese di settembre sarà data comunicazione dell'avvenuto aggiornamento delle applicazioni per l'acquisizione delle domande per via telematica. Successivamente all'aggiornamento dell'applicazione, la domanda di paternità, anche per i casi in argomento, dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso i consueti canali (WEB, Contact center multicanale o Patronati).

2 - NUOVI PERIODI DI MATERNITÀ PER LAVORATRICI AUTONOME IN CASO DI ADOZIONE E AFFIDAMENTO

Per effetto del D.lgs. 80/15, le lavoratrici autonome, madri adottive o affidatarie, hanno diritto all'indennità di maternità per gli stessi periodi previsti per le lavoratrici dipendenti dall'art. 26 del T.U.(comma 2 dell'art. 67 T.U. riformulato).

Viene ricordato che, prima della riforma, le lavoratrici autonome, madri adottive o affidatarie, avevano diritto all'indennità di maternità per i 3 mesi successivi all'ingresso del minore in famiglia, a condizione che il minore non avesse superato i 6 anni di età, oppure i 18 anni in caso di adozione internazionale. Le istruzioni erano contenute nel par. 1 della circolare n. 136/02.

Con la riformulazione del comma 2 dell'art. 67 T.U., il diritto all'indennità in caso di adozione o





affidamento spetta alle lavoratrici autonome per **un periodo di 5 mesi, a prescindere dall'età del minore** all'atto dell'adozione o dell'affidamento, secondo le modalità già previste per le lavoratrici dipendenti (circ. Inps 16/08):

- in caso di adozione o affidamento preadottivo nazionale, l'indennità spetta per i primi 5 mesi successivi all'effettivo ingresso del minore nella famiglia della lavoratrice;
- in caso di adozione o affidamento preadottivo internazionale, l'indennità può essere richiesta anche prima dell'ingresso del minore in Italia, durante il periodo di permanenza all'estero per l'incontro con il minore e gli adempimenti relativi alla procedura adottiva. In tale caso, l'ente autorizzato a curare la procedura di adozione è chiamato a certificare la durata del periodo di permanenza all'estero della lavoratrice. Tale certificazione va allegata alla domanda di indennità da presentare all'INPS ai fini del pagamento diretto della prestazione. L'indennità per l'eventuale periodo residuo va fruita, comunque, entro i cinque mesi successivi all'ingresso del minore in Italia.
- nel caso di affidamento non preadottivo di minore, l'indennità può essere fruita per periodi compresi nei cinque mesi dall'affidamento, per un periodo massimo di 3 mesi.

Analogamente a quanto previsto per le lavoratrici dipendenti, l'indennità spetta anche nel caso in cui, dopo l'adozione/affidamento, il minore, durante il congedo, raggiunga la maggiore età. L'Istituto ha fatto presente che i periodi sopra detti sono indennizzabili alle consuete condizioni. Occorre quindi verificare che la lavoratrice, durante il periodo di maternità richiesto:

- risulti iscritta ad una delle Gestioni INPS dei lavoratori autonomi (Artigiani, Esercenti attività commerciali, Coltivatori diretti, dei mezzadri e dei coloni) oppure, in caso di pescatrici, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (vedi da ultimo la circolare Inps 24 del 9 febbraio 2016)
- sia in regola con i versamenti contributivi a copertura dei periodi indennizzabili.

Viene ricordato che, anche per gli eventi in esame, non sussiste l'obbligo di astensione dall'attività autonoma ai fini dell'indennità di maternità.

2.1 - DECORRENZA DEI NUOVI PERIODI

La riforma in esame trova applicazione per gli ingressi in famiglia (in caso di adozione/affidamento nazionale) o in Italia (in caso di adozione internazionale) verificatisi dal 25 giugno 2015 in poi.

Nel periodo transitorio, per gli ingressi avvenuti anteriormente al 25 giugno e relativamente ai quali, sempre con riferimento a tale data, non sia decorso l'arco temporale dei cinque mesi dall'ingresso in famiglia o in Italia del minore, la lavoratrice può presentare domanda di indennità per avere il trattamento economico secondo i periodi e alle condizioni previste dalla riforma.

In particolare, entro il predetto limite di 5 mesi dall'ingresso in famiglia o in Italia:

- la lavoratrice che, in base alla precedente disciplina, aveva chiesto 3 mesi di indennità, può chiedere il trattamento economico anche per gli ulteriori 2 mesi, a prescindere dall'età del minore;
- la lavoratrice che, in ragione del superamento dei limiti di età del minore previsti dalla precedente normativa (6 anni), non aveva fruito dell'indennità, potrà richiedere l'indennità in questione per i periodi previsti dalla riforma.



CON IL PATROCINIO DI



Touring Club Italiano



LA DICIASSETTESIMA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO GIOVANI, NATURA, AVVENTURA



16-17-18/9
TRENTO/ROVERETO
2016

VII





GIOVANI, NATURA, AVVENTURA

LA DICIASSETTESIMA BORSA
INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO

UNA NUOVA EDIZIONE DELLA BITM: IL TURISMO MONTANO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

La Borsa internazionale del Turismo Montano rinnova, con questa diciassettesima edizione, il suo impegno ad essere un momento importante di analisi sul futuro del turismo in montagna. Dopo aver parlato, nelle scorse edizioni, di turismo sostenibile, di albergo diffuso, di paesaggio ed energie rinnovabili, di turismo culturale ed enogastronomico, quest'anno la manifestazione, in una rinnovata formula organizzativa, intende discutere di vacanze all'aria aperta, con particolare attenzione a quelle vissute dai giovani e dai giovanissimi. La città di Trento e quella di Rovereto saranno protagoniste di una tre giorni di discussioni e di approfondimenti dedicati a quell'importante segmento economico costituito dal turismo. E proprio per questa importanza, gli eventi della Bitm vedranno la partecipazione delle categorie economiche e degli enti pubblici, degli amministratori e degli ordini professionali, degli operatori turistici e dei cittadini. Con un obiettivo condiviso: discutere in maniera costruttiva delle sfide e delle scommesse che interesseranno il turismo di montagna nei prossimi anni



FORUM

Venerdì 16 settembre 10.00-13.00

Palazzo delle Albere di Trento

VIA R. DA SANSEVERINO, 45

LE NUOVE SFIDE DEL
TURISMO MONTANO IN
TRENTINO: **GIOVANI,
NATURA, AVVENTURA**

In collaborazione con:

la Camera di Commercio I.A.A. di Trento



* CONVEGNO

Venerdì 16 settembre 14.30-19.00

Consorzio dei Comuni Trentini - Sala "Alcide De Gasperi"

TRENTO VIA TORRE VERDE, 23 - PIANO INTERRATO

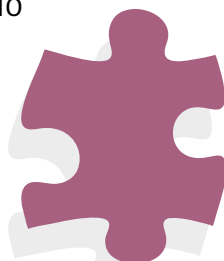
**PROGETTARE LO
SPAZIO TURISTICO**

In collaborazione con:

Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Trento

Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento



* SEMINARIO

Sabato 17 settembre 9.00-12.30

Urban Center di Rovereto

CORSO ROSMINI, 58

**ACCESSIBILITÀ E
MOBILITÀ SOSTENIBILE**
PER LE AREE
TURISTICHE MONTANE

In collaborazione con:

Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento

Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento

Comune di Rovereto



PROGRAMMA FORUM, CONVEGNO, SEMINARIO

Moderà

Pierangelo Giovanetti, direttore del quotidiano l'Adige

Saluti istituzionali

Roberto Stanchina, Assessore con delega per le politiche economiche ed agricole, tributi e turismo del Comune di Trento

Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Renato Villotti, Presidente Confesercenti del Trentino

Interventi

Ugo Morelli, Università di Bergamo

La percezione del paesaggio in Trentino: significati e funzioni

Linda Osti, Libera Università di Bolzano

La montagna come cornice per vacanze attive

Le categorie economiche

Roberto De Laurentis, Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento

Carlo Dellasega, Direttore Generale della Federazione Trentina della Cooperazione

Francesca Maffei, Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della provincia di Trento

Massimo Piffer, Vice Presidente Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino

Maurizio Giuliani, Assoturismo - Confesercenti

Gli operatori

Claudio Bassetti, presidente della Società Alpinisti Tridentini

Franco De Battaglia, Vice Presidente Trento Film Festival

Michele Lanzinger, Direttore del MUSE Museo delle Scienze di Trento

Elda Veronesi, Direttrice dell'Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi

Rerente di Trentino Marketing

Conclude

Michele Dallapiccola, Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento

Moderà

Pietro Degiampietro

14.30 - Presenta

Alessandro Franceschini

14.40 - Saluti introduttivi

Carlo Daldoss

Assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa della Provincia autonoma di Trento

Paolo Biasioli

Vicesindaco e Assessore con delega per le materie della pianificazione urbana e dell'edilizia privata del Comune di Trento

Claudio Maurina

Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Trento

Susanna Serafini

Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento

15.10 - Prima sessione: il turismo tra paesaggio e territorio

Bruno Zanon, *Nuovi usi del territorio montano*

Alessandro Bazzanella, *Sostenibilità, partecipazione, reti: il turismo nelle aree protette del Trentino*

Emanuela Schir, *Paesaggio e turismo: attrazione e distrazione*

Graziano Martello, *Attività agro-silvo-pastorali e uso turistico del suolo: conflitti e sinergie*

16.30 - Seconda sessione: progettare lo spazio turistico

Enrico Scaramellini, *Costruire paesaggi contemporanei*

Massimo Martignoni, *Architettura per le vacanze: un profilo storico*

Luciano Bolzoni, *Luoghi in attesa sulle Alpi: memoria, distanza & nuovi punti di vista*

Roberto De Laurentis, *Villeggiare tra le fronde di un bosco: le esperienze delle "case sugli alberi" in Trentino*

Daniele Berloff, *Progettare l'emozione: le esperienze dei parchi avventura*

18.40 - Dibattito

*Il convegno è accreditato per 4 CFP per la formazione professionale continua degli iscritti all'Ordine degli Architetti PPC e per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Trento. La partecipazione è libera ma subordinata a preiscrizione, fino a esaurimento posti disponibili tramite il link <http://www.architettiltrentino.it/registrazionecorsi.php?codice=146>

9.00 - Saluti e temi introduttivi

Mauro Gilmozzi, Assessore alle infrastrutture e all'ambiente della Provincia autonoma di Trento

Carlo Plotegher, Assessore alla mobilità, ambiente e decentramento del Comune di Rovereto

Antonio Armani, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento

Susanna Serafini, Presidente degli Architetti PPC della provincia di Trento

9.30 - Le sfide della mobilità turistica sostenibile

9.30 - Felice Giuliani, Università degli Studi di Parma

La mobilità sostenibile: esperienze attuative e gestionali per possibili indirizzi pianificatori

9.50 - Helmuth Moroder, Ingegnere libero professionista

Il futuro delle Alpi: una visione della mobilità

10.10 - Marco Cattani, Trentino Mobilità Spa

Servizi di mobilità sostenibile in provincia di Trento

10.30 - Ettore Salgemma, Trentino Trasporti Spa

Ferrovia e intermodalità per una mobilità sostenibile: esperienze e prospettive

10.50 - Giuliano Stelzer, Servizio urbanistica del comune di Trento

Oltre l'infrastruttura per una nuova cultura della mobilità

11.10 - Le esperienze in atto nella provincia di Trento

11.10 - Roberto Andreatta, Servizio trasporti della Provincia autonoma di Trento
Servizi di mobilità stagionale tra smart card e valorizzazione dei servizi pubblici non di linea

11.30 - Mario Monaco e Marcello Pallaoro, Servizio opere stradali e ferroviarie della Provincia autonoma di Trento

La rete delle piste ciclabili in Trentino: lo stato dell'arte e le prospettive di sviluppo

11.50 - Franco Buffa, Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento

I flussi di transito di ciclisti e pedoni sui percorsi ciclopedonali del Trentino

12.10 - Massimo Girardi, Associazione Transdolomites

La ferrovia delle valli dell'Avio: un'opportunità per nuove offerte turistiche basate sulla mobilità dolce, anche a supporto della destagionalizzazione

12.30 - Matteo Viviani, Parco Naturale Adamello Brenta

Esperienze di mobilità sostenibile nel Parco Naturale Adamello Brenta

12.50 - Conclusioni e dibattito

Raffaele Mauro, Università di Trento

*Il seminario è accreditato per 4 CFP per la formazione professionale continua degli iscritti all'Ordine degli Architetti PPC e per 3 CFP per la formazione professionale continua degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri. La partecipazione al convegno è gratuita previa iscrizione obbligatoria on-line dal sito: <http://host.byway.digital/ordintgn/index.php> fino ad esaurimento posti.



GIOVANI, NATURA, AVVENTURA

LA DICIASSETTESIMA BORSA
INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO



WORKSHOP

Sabato 17 settembre 9.00-14.30

Palazzo delle Albere di Trento - via R. da Sanseverino, 45

RISERVATO AGLI OPERATORI

TRENTINO: OLTRE L'ORIZZONTE DELLE EMOZIONI



Tour Operator

in cerca di avventura

Alla Borsa del Turismo

Montano, saranno presenti una

selezionata squadra di Tour

Operator provenienti dal Centro

Europa, interessata a

promuovere la fruizione del

territorio incentrata sulla natura

e sullo spazio aperto. Una

possibilità per albergatori e

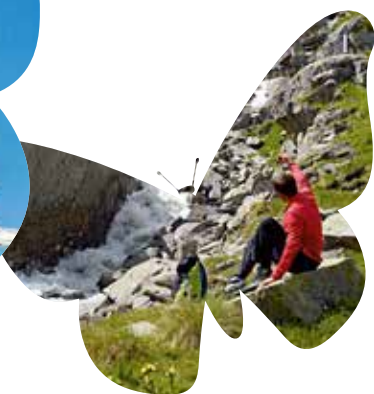
addetti al turismo di incontrare i

Tour Operator, proporre i loro

pacchetti turistici e poter

ampliare così il proprio mercato

oltre i confini nazionali.



STUDIO BI QUATTRO

Fotoeca Trentino Sviluppo S.p.A.

XVII

bitm

16-17-18/9

**TRENTO/ROVERETO
2016**

info: segreteria organizzativa
tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

Main sponsor:



Le domande per accedere all'indennità durante il periodo transitorio si presentano secondo le modalità indicate al successivo punto 2.3.

Viene precisato che la nuova disciplina non può trovare applicazione per gli ingressi in famiglia o in Italia antecedenti al 25 giugno 2015 e per i quali, a tale data, risulta decorso l'arco temporale di 5 mesi dall'ingresso in famiglia o in Italia del minore. Tali eventi, pertanto, rimangono disciplinati sulla base della disciplina previgente alla riforma, anche se la domanda di indennità è stata presentata in data successiva al 25 giugno 2015.

2.2 - INDENNITÀ DI PATERNITÀ PER LAVORATORI AUTONOMI ADOTTIVI O AFFIDATARI

Anche nel caso di adozione e affidamento, nei predetti limiti previsti per le lavoratrici autonome, i padri lavoratori autonomi possono beneficiare dell'indennità giornaliera di cui all'art. 66 T.U., per i periodi non fruiti dalla madre lavoratrice (dipendente o autonoma), in caso di morte o grave infermità della stessa, di abbandono del minore o di affidamento esclusivo del bambino al padre. Non è prevista invece la possibilità di rinuncia all'indennità da parte della madre, lavoratrice dipendente o autonoma, a favore del padre autonomo.

L'indennità è riconoscibile in presenza dei requisiti e nella misura già specificati al precedente punto 1.2.

2.3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INDENNITÀ E PAGAMENTO

L'Inps ha comunicato che le applicazioni per l'acquisizione delle domande per via telematica sono state aggiornate per consentire l'acquisizione:

- in caso di adozione o affidamento preadottivo nazionale di un periodo fino a 5 mesi, a prescindere dall'età del minore;
- in caso di adozione o affidamento preadottivo internazionale, l'inserimento di periodi *precedenti l'ingresso del minore in Italia*.

Pertanto, a partire dalla data di pubblicazione della presente circolare, la domanda di maternità dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso i consueti canali (WEB, Contact center multicanale o Patronati).

3 - CONGEDO DI PATERNITÀ PER LAVORATORI DIPENDENTI IN CASO DI MADRE LAVORATRICE AUTONOMA

Con l'aggiunta del comma 1 bis all'art. 28 T.U. (**) il legislatore ha previsto che, nei casi indicati dall'art. 28 comma 1 (morte o grave infermità della madre, abbandono, affidamento esclusivo del figlio), il padre lavoratore dipendente possa fruire del congedo di paternità anche in caso di madre lavoratrice autonoma.

Questa disposizione non costituisce di fatto una novità sostanziale in quanto, in attuazione della sentenza n. 1/1987 della Corte Costituzionale, il lavoratore dipendente ha già diritto a fruire del congedo di paternità nei casi di morte della madre, grave infermità, abbandono, affidamento esclusivo ex art. 28 T.U., a prescindere dal fatto che la madre sia lavoratrice o non lavoratrice. Pertanto, l'Istituto ha rinviato alle istruzioni riportate nella circ. Inps n. 8/03, par. 10.

4 - RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI DOMANDA DI INDENNITÀ DI PATERNITÀ

In merito alle modalità di attestazione delle situazioni che danno diritto all'indennità di paternità l'Inps ha riepilogato le istruzioni già contenute nel msg. n. 8774/07 e nella circ. n. 47/12. Tali indicazioni trovano applicazione per tutti i padri lavoratori richiedenti l'indennità di paternità:



- in caso di morte della madre, il padre richiedente, all'atto della compilazione della domanda, indica gli estremi della madre e la data del decesso (viene ricordato che non deve essere richiesto né acquisito, il certificato di morte);
- in caso di grave infermità della madre, in mancanza di specifiche indicazioni da parte del legislatore, si confermano le istruzioni fornite col citato messaggio: il padre produce all'INPS specifica certificazione medica che dovrà essere trasmessa ed esaminata dal medico della Struttura INPS competente, il quale dovrà valutare la compatibilità dell'infermità in rapporto all'assolvimento dei compiti di cura ed assistenza del neonato. Si fa presente che, nella fattispecie, i certificati medici rientrano tra i documenti che non sono suscettibili di autocertificazione (art. 49, DPR. 445/2000);
- in caso di abbandono del figlio non riconosciuto dalla madre, il padre rende dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR. 445/2000. Tale dichiarazione va allegata alla domanda telematica;
- in caso di abbandono del figlio riconosciuto dalla madre, occorre acquisire copia del provvedimento con il quale il giudice si è pronunciato in merito alla decadenza della potestà dell'altro genitore, ai sensi degli artt. 330 e 333 Cod. Civ. A tale fine il padre comunica gli elementi identificativi del provvedimento indicando l'autorità giudiziaria, la sezione, il tipo e numero di provvedimento, la data di deposito in cancelleria. Tuttavia, per accelerare la definizione della domanda, il genitore può allegare copia conforme all'originale del provvedimento giudiziario (circ. 47/2012, par. 2). Qualora alla data della domanda il provvedimento non sia stato ancora emesso, il padre presenta copia dell'istanza diretta ad ottenere il provvedimento stesso;
- in caso di affidamento esclusivo del figlio, ai sensi dell'art. 155 bis del Cod.Civ., il padre affidatario comunica gli elementi identificativi del provvedimento indicando l'autorità giudiziaria, la sezione, il tipo e numero di provvedimento, la data di deposito in cancelleria. Tuttavia, per accelerare la definizione della domanda, il genitore può allegare copia conforme all'originale del provvedimento giudiziario (circ. 47/2012, par. 2).

(*) L'art. 28 del T.U. è stato modificato con l'aggiunta del comma 1 ter: "L'indennità di cui all'articolo 66 spetta al padre lavoratore autonomo, previa domanda all'INPS, per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua che sarebbe spettata alla lavoratrice in caso di morte o di grave infermità della madre ovvero di abbandono, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre

L'art. 66 T.U. è stato modificato con l'aggiunta del comma 1 bis: "L'indennità di cui al comma 1 spetta al padre lavoratore autonomo, per il periodo in cui sarebbe spettata alla madre lavoratrice autonoma o per la parte residua, in caso di morte o di grave infermità della madre ovvero di abbandono, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre."

(**) L'art. 28 T.U. maternità/paternità è stato modificato con l'aggiunta del comma 1 bis: "1. Il padre lavoratore ha diritto di astenersi dal lavoro per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua che sarebbe spettata alla lavoratrice, in caso di morte o di grave infermità della madre ovvero di abbandono, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre.

1-bis. Le disposizioni di cui al comma 1, si applicano anche qualora la madre sia lavoratrice autonoma avente diritto all'indennità di cui all'articolo 66".

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2016

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
25/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Fiera di Primiero
31/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00	Monclassico
25/10/2016	9.00-13.00	Fiera di Primiero
31/10/2016	9.00-13.00	Riva del Garda

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
21/10/2016	14.00-18.00	Monclassico
25/10/2016	14.00-18.00	Fiera di Primiero
31/10/2016	14.00-18.00	Riva del Garda

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016-11/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
18/10/2016-19/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
26/10/2016-27/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Val di Fiemme

CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Trento
18/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico
26/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Val di Fiemme



ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00	Riva del Garda

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016-18/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	12.00-13.00/14.00-18.00	Trento
25/10/2016	12.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda

ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	14.00-16.00	Trento
25/10/2016	14.00-16.00	Riva del Garda

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C

DATA	ORARIO	SEDE
04/10/2016 05/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00 9.00-13.00	Levico
13/10/2016 14/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00 9.00-13.00	Riva del Garda

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
04/10/2016	14.00-18.00	Levico
13/10/2016	14.00-18.00	Riva del Garda
20/10/2016	14.00-18.00	Val di Fassa
27/10/2016	14.00-18.00	Monclassico

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

DATA	ORARIO	SEDE
24/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
24/10/2016	14.00-18.00	Trento
24/10/2016	14.00-16.00	Trento

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43

e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



Scadenziario

OTTOBRE

Lunedì 10 ottobre

INPS - PERSONALE DOMESTICO	Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (trimestre precedente)
FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE	Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa (trimestre precedente)

Lunedì 17 ottobre

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDIZIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente



CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente

■ **Giovedì 20 ottobre 2016**

PREVINDAI E PREVINDAPI	Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente
-------------------------------	--

■ **Martedì 25 ottobre**

ELENCHI INTRASTAT (CONTR. MENSILI E TRIMESTRALI)	Presentazione contribuenti mensili e trimestrali
MOD. 730 - INTEGRATIVO	Consegna al CAF o al professionista abilitato del Mod. 730 - integrativo da parte del lavoratore dipendente o pensionato che ha già presentato il Mod. 730

■ **Lunedì 31 ottobre**

IVA - RIMBORSO/COMPENSAZIONE TRIMESTRALE	Termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'IVA a credito del trimestre precedente
INPS MANODOPERA AGRICOLA	Denuncia relativa alle retribuzioni del trimestre precedente
DENUNCIA UNIEMENS	Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente
LIBRO UNICO	Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente
BENI D'IMPRESA CONCESSI IN GODIMENTO A SOCI/FAMILIARI	Comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai beni concessi in godimento a soci o familiari
FINANZIAMENTI CONCESSI DA SOCI/FAMILIARI	Comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai soci o familiari che hanno concesso all'impresa finanziamenti o capitalizzazioni

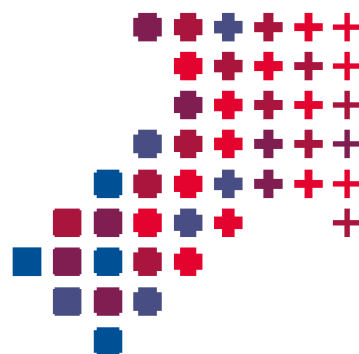
Per non fermarsi mai, ogni tanto bisogna fermarsi.

Creiamo valore.

- + Trasformando i problemi in soluzioni.**
- + Accompagnando lo sviluppo delle imprese.**
- + Compartecipando al raggiungimento degli obiettivi.**

**Perché ottimizzare i processi
è il nostro modo di costruire successi.**

www.leanevolution.com



lean
evolution

CRESCE L'IMPRESA.

Al Museo
degli Usi
e Costumi
della Gente
Trentina

LE NOTTE
DI SAN
MICHELE

30/9
1/10

2016

In collaborazione con:
Comunità di Valle
Piana Rotaliana-Königsberg;



Comune di
San Michele all'Adige



ore 21.00

VI festival dei
BURATTINI in
MUSICA

direzione artistica
LUCIANO GOTTARDI

Il Teatro Alfa di Pilsen (Repubblica Ceca)
PRESENTA 2 SPETTACOLI

**DON GIOVANNI
& IL DOTTOR FAUST**

scritti, realizzati e diretti da **TOMÁŠ DVOŘÁK**

Visita guidata al Museo prima degli spettacoli - ore 20.00

Museo degli **USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTINA**
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO



Alcuni degli argomenti del corso	Posta. Gestione della posta elettronica, con servizio antivirus e antispam, utilizzo offline
	Calendario. Avere calendari sempre disponibili e condivisibili con il proprio team, accedendo tramite tutti i dispositivi mobili, utilizzo offline
	Drive. Archiviare i propri file nella cloud e di accedervi da qualunque luogo, generare documenti, operando simultaneamente sullo stesso file, senza limiti di distanza
	Siti. Creare e gestire un sito web quasi come se si stesse scrivendo un documento con la propria videoscrittura in modo semplice e immediato
	Hangouts. Avere la possibilità di comunicare in tempo reale con i membri del tuo team via chat, chiamata vocale, videochiamata

Trademark  Inc.

6 CAPIRE E COMUNICARE IN TEDESCO. CORSO DI AVVICINAMENTO ALLA LINGUA TEDESCA

Per chi	10-15 persone. Il corso è aperto a tutti gli interessati. Si rivolge prioritariamente a chi lavora nel settore dell'accoglienza turistica, operatori del settore di strutture ricettive, ma accoglie chiunque abbia l'interesse di apprendere o di riprendere in mano strutture linguistiche utili nella vita quotidiana e professionale. Prima dell'inizio del corso è previsto un test d'ingresso, al fine di migliorare la qualità della formazione, creando un gruppo d'aula ridotto e il più possibile omogeneo. Il corso verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Se necessario verrà preso in considerazione l'ordine cronologico di ricevimento dei Moduli di iscrizione.
Dove	Trento
Quando	Tutti i lunedì e i mercoledì dal 07 novembre al 07 dicembre 2016 dalle 18:00 alle 21:00
Lun. 24/10/2016 dalle 18:00 (durata circa 2 ore)	Test di ingresso (per verificare le conoscenze possedute, creare un gruppo d'aula omogeneo e quindi costruire un percorso formativo ad hoc)
Durata	30 ore
Obiettivo	I contenuti del corso sono orientati allo sviluppo di competenze comunicative di tipo orale. Ci si propone quindi di consolidare le conoscenze grammaticali attraverso attività ed esercitazioni pratiche che richiamino la vita quotidiana e professionale legata al mondo del turismo, dai viaggi al cibo, dall'accoglienza dell'ospite alla vendita diretta. Mantenendo un gruppo d'aula molto ridotto sarà possibile approfondire tematiche d'interesse dei partecipanti ed esercitarsi singolarmente nella comunicazione e nei dialoghi, anche con il supporto di materiali autentici.
Le lezioni saranno condotte da GIULIA BAGNARA	
Attestato	Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione con specificate le ore di presenza al corso. Risulteranno formati coloro che frequenteranno almeno il 70% delle ore di corso.
Alcuni degli argomenti del corso	-approfondimento regole grammaticali, vocabolario di settore e pronuncia - tecniche di comunicazione quotidiana e professionale legata al mondo del turismo quali conversazione di persona, al telefono, tramite email (es. gestione di prenotazioni, cancellazioni, lamentele) - informazioni complete di tipo enogastronomico, relative a visite, servizi, intrattenimenti ed eventi culturali sul territorio
Scadenza iscrizioni	Giovedì 13 ottobre 2016

7 CORSO PRATICO E COMPONIBILE DI CUCINA VEGETALE: LEGUMI, CEREALI, ORTAGGI, PIÙ O MENO NOTI

Per chi	Massimo 15 persone. Il corso si rivolge a operatori del settore, ma anche ad appassionati. Ogni modulo verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Se necessario verrà preso in considerazione l'ordine cronologico di ricevimento dei Moduli di iscrizione.	
Dove	Trento	
Modulo	Giorno e orario di svolgimento	Programma e contenuti



I	Lunedì 7 novembre orario 16:00 – 21:00	LEGUMI: importanza nutrizionale e fattori culturali del loro consumo; ricette
II	Giovedì 10 novembre orario 16:00 – 20:00	CEREALI:tradizioni italiane e regionali; ricette
III	Lunedì 14 novembre orario 16:00 – 20:00	ORTAGGI: gusti, colori, stagioni e benessere; ricette
IV	Giovedì 17 novembre orario 16:00 – 20:00	LATTE E UOVA: vegetariano o vegano? Tendenze in evoluzione, comportamenti consapevoli; ricette
V	Lunedì 21 novembre orario 16:00 – 20:00	ALTRE CULTURE: cosa possiamo imparare dalle culture tradizional- mente vegetariane; ricette
VI	Giovedì 24 novembre orario 16:00 – 20:00	PRODOTTI POCO CONOSCIUTI: miglio, quinoa, chia, amaranto, ecc; ricette
VII	Lunedì 28 novembre orario 16:00 – 21:00	DESSERT VEGANI: senza uova, latte e derivati; ricette
Durata	Corso completo: 30 ore ~ Moduli I e VII: 5 ore Moduli II-VI: 4 ore Ogni partecipante può iscriversi al corso completo o costruire il percorso formativo che preferisce scegliendo i moduli a cui partecipare.	
Obiettivo	Ci si confronterà con le potenzialità della cucina vegetale, mettendosi alla prova in modo pratico con le sue principali componenti. Per ogni incontro verranno preparate 3 ricette sul tema previsto. Tutte i moduli verranno trattati come parte pratica in cucina e comprendono la degustazione dei piatti preparati.	
Le lezioni saranno condotte da PAOLO CESCATTI		
Scadenza iscrizioni	Mercoledì 26 ottobre 2016	

8

L'ETICHETTA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE COMPLETA E CORRETTA.

3 INCONTRI INFORMATIVI: 1) LATTE E PRODOTTI A BASE LATTE 2) CONFETTURE, SUCCHI E PRODOTTI DA FORNO 3) CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE

Per chi	Per ciascun incontro 15 persone. Operatori del settore alimentare e operatori che si avvicinano alla stesura di un'etichetta alimentare o che necessitano di migliorare le proprie conoscenze in merito. Ciascun incontro verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Se necessario verrà preso in considerazione l'ordine cronologico di ricevimento dei moduli di iscrizione.	
Dove	Trento	
Giorno e orario di svolgimento	Programma e contenuti	
Giov. 20 ottobre 09:00/13:00	Latte e prodotti a base di latte (formaggi, yogurt, gelati,...)	
Giov. 28 ottobre 09:00/13:00	Confetture, succhi e prodotti da forno	
Ven. 11 novembre 09:00/13:00	Carni, prodotti e preparazioni a base di carne	
Durata	Ciascun incontro è di 4 ore	
Obiettivi e Contenuti	<p>L'etichetta è il biglietto da visita del prodotto e dell'azienda che lo produce e lo trasforma. Imparare a etichettare nel modo corretto permette di non incorrere in sanzioni e di fornire al consumatore informazioni importanti per le scelte d'acquisto. Gli incontri non saranno strutturati tramite metodologia della consulenza sulla singola etichetta del singolo partecipante, ma si tratta di un importante momento in cui si gettano le basi per capire come impostare in modo corretto un'etichetta per quella specifica categoria di prodotti (ai sensi del Reg UE 1169/2011 e delle normative specifiche di settore). Si mostrerà la stesura di una o più etichette "tipo", proposte dal docente, indicando i principali errori in cui gli operatori generalmente incorrono. Inoltre si affronterà il tema della dichiarazione nutrizionale (che entrerà in vigore il 13/12/2016 per i prodotti alimentari preconfezionati). Nel caso in cui emergano domande a cui non sia possibile rispondere all'interno dell'incontro stesso, la docente lo farà in un secondo momento (via e-mail) se la risposta non richiede particolare studio ma solo conferma di correttezza. Se invece la domanda posta comporta da parte della docente uno studio particolare, sarà possibile attivare una specifica consulenza con l'accettazione del servizio da parte dell'operatore che ne avesse bisogno.</p>	
Le lezioni saranno condotte da MANUELA MALAVOLTA		
Attestato di partecipazione	Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.	
Scadenza iscrizioni	Lunedì 10 ottobre 2016	


Per informazioni ed iscrizioni ai corsi: segreteria FOR.IMP. SRL Via Maccani 211 – Trento
tel. 0461/43.42.00 fax 0461/43.42.43 | e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



*Uno spettacolo
che lentamente
prende forma...
la distillazione.*

DISTILLERIA MARZADRO

Grappa per passione



**„L'incontro tra uomo e montagna
può generare grandi cose.“**

William Blake

www.messner-mountain-museum.it

Messner Mountain Museum

 **CORONES**
Kronplatz/Plan de Corones

 **FIRMIAN**
Bozen/Bolzano

 **DOLOMITES**
Cibiana di Cadore

 **JUVAL**
Kastelbell/Castelbello

 **RIPA**
Bruneck/Brunico

 **ORTLES**
Sulden/Solda

Sisma: attivato un "Fondo di solidarietà"

Firmato un accordo istituzioni-parti sociali.
Anche Confesercenti del Trentino partecipa all'iniziativa

Il Trentino è vicino alle popolazioni colpite dal terremoto. E' stato attivato un "Fondo di solidarietà" per finanziare gli interventi in favore delle comunità gravemente segnate dal sisma che, il 24 agosto scorso, ha scosso il centro Italia, nell'area appenninica delle province di Rieti, Ascoli Piceno e Perugia, provocando vittime, feriti e ingenti danni alle strutture. Confesercenti del trentino, le altre associazioni imprenditoriali, i rappresentanti di Regione, comuni, sindacati, aziende e realtà dell'associazionismo hanno firmato un accordo per l'istituzione di un fondo dove potranno confluire i contributi versati dai lavoratori, dai datori di lavoro e da cittadini singoli o associati del Trentino. L'adesione è libera

e volontaria. Per alimentare il fondo di solidarietà è stato individuato il conto corrente di tesoreria della Provincia, sul quale potranno essere versate le donazioni da parte dei soggetti pubblici e privati e nel quale confluiranno anche i contributi volontari dei lavoratori e l'equivalente contributo volontario dei datori di lavoro.

I contributi potranno essere versati -
indicando la causale

**"FONDO DI SOLIDARIETÀ
TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016"**

- a mezzo di:

- bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere Capofila della PAT UniCredit S.p.A., utilizzando il seguente codice IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828;
- versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici: codice filiale: 5079 - codice ente: 400.

Per informazioni si può scrivere a serv.centraleunica@provincia.tn.it o telefonare allo 0461.495250.

Un'Amatriciana per Amatrice

Un'amatriciana per sostenere la ricostruzione. In tutta Italia i ristoratori hanno pure offerto nel loro menu, in un giorno scelto a loro discrezione, una amatriciana. per la ricostruzione. Tutti i clienti che hanno ordinato il piatto simbolo di Amatrice hanno contribuito a sostenere la ripartenza delle imprese delle zone colpite. Il progetto di solidarietà è stato messo in campo dagli imprenditori di Confesercenti in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino, che riunisce i 450 comuni a vocazione enogastronomica del Paese.

I RISTORATORI VICINI A CITTADINI E IMPRESE

Venerdì 26 agosto gli incassi dei coperti sono stati devoluti alla popolazione colpita dal terremoto

Fiepet-Confesercenti del Trentino, insieme all'Associazione ristoratori del Trentino, si è mobilitata a sostegno delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto: gli incassi derivati dai coperti di venerdì 26 agosto sono stati devoluti a favore di associazioni impegnate nel soccorso nelle zone terremotate. "È su avvenimenti drammatici, importanti e umanitari come questi - dice Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet - che va dimostrata la capacità di fare squadra e di muoversi insieme. Appena saputo dell'iniziativa abbiamo deciso di aderire per contribuire alla ricostruzione dei paesi distrutti dal sisma". Anche i ristoratori trentini hanno quindi offerto il loro contributo per prestare aiuto.

Per aiutare le PMI Un piano di finanziamento a interessi zero

"A nome di Confesercenti, esprimo la nostra solidarietà ai cittadini e alle imprese delle Regioni colpite dal sisma. Attiveremo nel minor tempo possibile la raccolta fondi e un piano di finanziamento a interessi zero per aiutare le PMI danneggiate, sul modello di quanto già fatto dalla nostra associazione in occasione del terremoto in Emilia Romagna e delle alluvioni in Toscana e a Genova". A dichiararlo è stato il Presidente Nazionale di Confesercenti, Massimo Vivoli. "La situazione è molto grave - dice ancora Vivoli -. E' impossibile per ora stimare i danni, comunque nell'ordine di milioni di euro. Stiamo cercando di entrare in contatto con tutti i nostri associati della zona per tracciare un primo bilancio e portare la nostra vicinanza alle vittime. Siamo più che mai convinti che occorra mettere in campo tutte le iniziative concrete possibili, capaci sia di trasmettere in modo tangibile alle popolazioni ed alle imprese di quei territori la totale volontà di non lasciarle sole sia di contribuire al difficile percorso di ritorno alla normalità".



Possiamo proporvi soluzioni inaspettate



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 **TRENTO**, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 **ROVERETO**, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT


CAT
TRENTINO

Crescono le imprese trentine

Media superiore al nazionale

I dati del secondo trimestre 2016 del registro imprese elaborati dall'ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio



Sulla base dei dati del Registro imprese della Camera di Commercio, al 30 giugno in provincia di Trento si contavano 51.812 imprese registrate, di cui 47.222 attive. Il secondo trimestre dell'anno ha visto la nascita di 807 imprese, mentre le cessazioni sono state 449. Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni risulta dunque pari a +358 unità che, in rapporto alle imprese registrate a inizio periodo evidenzia un tasso di crescita trimestrale positivo pari a +0,7%, decisamente superiore rispetto alla media nazionale (+0,5%). Rispetto a un anno fa le imprese in provincia di Trento sono aumentate di 584 unità (erano 51.228) con un incremento complessivo dell'1,1%. "Nel periodo aprile-giugno – commenta **Giovanni Bort**, Presidente dell'Ente camerale – la nostra base imprenditoriale registra un tasso di crescita che ci pone al terzo posto tra le province dell'Italia settentrionale e che conferma l'inversione di tendenza, rilevata durante il 2015, che ha interrotto quel processo di erosione del numero di imprese che durava dal 2006. È segno che, nonostante tutti gli ostacoli esistenti, i trentini continuano a credere nella possibilità di

fare impresa e guardano con fiducia al futuro. Tutto ciò ci spinge a impegnarci ancora di più per facilitare e rendere più agevole la messa in pratica e l'avvio di un progetto imprenditoriale concreto". Tra i settori che nel secondo trimestre hanno registrato il maggior numero di **iscrizioni** si segnalano l'agricoltura, silvicoltura e pesca (120), il commercio all'ingrosso e al dettaglio (101) e le costruzioni (87). Vi è poi un rilevante numero di imprese (284) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato l'attività quale attività svolgeranno e per le quali non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza. I settori che hanno registrato il maggior numero di **cancellazioni** sono il commercio all'ingrosso e al dettaglio (98), l'agricoltura, silvicoltura e pesca (78) e le costruzioni (74). Con riferimento all'universo delle sole **imprese artigiane**, si segnala un saldo positivo (+72) dovuto soprattutto al buon dinamismo (21 unità in più) dei cosiddetti "altri settori" (servizi alla persona, attività connesse alla cultura e allo sport) e delle costruzioni (+16). Al 30 giugno 2016 il numero totale delle attività artigiane registrate in provincia di Trento

si assestava sulle 12.799 unità, pari al 24,7% dell'universo imprenditoriale. Su base tendenziale, ossia rispetto al 30 giugno 2015, le imprese artigiane hanno subito un calo complessivo di 124 unità (pari a -0,9%).

L'analisi delle **forme giuridiche** evidenzia che, a parte le società di persone, tutte le altre forme hanno registrato variazioni di segno positivo. In particolare, delle 807 imprese nuove iscritte: 204 sono società di capitale, 79 società di persone, 512 imprese individuali e 12 altre forme giuridiche. Va tenuto conto che il tessuto imprenditoriale della provincia è fortemente caratterizzato dalla presenza di imprese individuali che, con 28.873 unità, ne costituiscono il 55,7%. Con 11.765 aziende (pari al 22,7%) le società di persone rappresentano, per numerosità, la seconda tipologia d'impresa, mentre le società di capitale (9.892) raggiungono il 19,1%. Le restanti forme giuridiche incidono, infine, per il 2,5%.

Al 30 giugno 2016 le **imprese gestite da cittadini stranieri** provenienti da Paesi extra-Ue erano 2.710, con un'incidenza sul tessuto imprenditoriale trentino pari al 5,2%; nel trimestre considerato ci sono state 110 nuove iscrizioni e 39 cancellazioni, con un saldo netto positivo di 71 unità. Complessivamente, al termine del secondo trimestre il numero delle imprese straniere (gestite da cittadini non comunitari oppure comunitari non italiani) era pari a 3.515 unità, in aumento del 6,1% rispetto alla stessa data del 2015. Per quanto riguarda l'**imprenditoria femminile**, al 30 giugno risultavano registrate 9.168 aziende. Le iscrizioni rilevate nel secondo trimestre 2016 sono state 224 a fronte di 99 cancellazioni. Rispetto al 30 giugno 2015 le imprese femminili in provincia di Trento sono aumentate di 235 unità con un incremento complessivo del 2,6%.

CON IL PATROCINIO DE



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



Provincia Autonoma di Trento



Comune di Trento



Comune di Rovereto



Comune di Trento



Comune di Rovereto



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento



Italia



Trento



Dolomiti UNESCO



Trentino



Unione nazionale comuni montani



Touring Club Italiano

LA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO LA TROVI ANCHE A TAVOLA

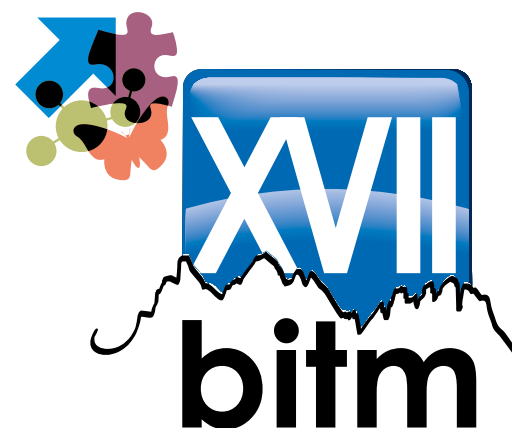


Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Alberto Bernasconi

STUDIO BI QUATTRO

La Bitm è un'occasione speciale per scoprire l'offerta turistica montana anche a tavola grazie a un menu offerto ad un prezzo amico dagli esercizi pubblici di Trento e Rovereto che aderiscono all'iniziativa.

www.bitm.it



TRENTO/ROVERETO 2016 **16-17-18/9**

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

Main sponsor:



Aree pubbliche: nuovo accordo

Concessioni uguali per tutti

Lo scorso 3 agosto l'approvazione della Conferenza delle Regioni e Province Autonome. Nicola Campagnolo: "Una normativa importante e fortemente voluta da Anva"



Nicola Campagnolo,
presidente Anva

Lo scorso 3 agosto la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento unitario concernente "Linee applicative dell'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 in materia di Aree pubbliche" messo a punto in numerosi incontri e riunioni a cui ANVA ha partecipato fornendo un contributo fondamentale per la sua stesura. Di seguito riportiamo le linee e gli indirizzi applicativi che, finalmente, semplificano gli adempimenti uniformandoli in tutto il nostro Paese evitando confusione e duplicazione di adempimenti. Il nostro settore infatti ha interessi sull'intero territorio nazionale e pertanto riteniamo sia fondamentale offrire un prodotto che abbia rispondenza in tutti i Comuni del nostro Paese. "Quello firmato lo scorso agosto è un accordo importante e fortemente voluto da Anva – commenta il presidente di Anva del Trentino, Nicola Campagnolo – Sono stati stabiliti criteri univoci per tutti sui punteggi e previste norme sulle concessioni uguali in tutta Italia. L'importanza del

mercato su area pubblica deve essere non solo maggiormente valorizzato dalle amministrazioni ma va maggiormente tutelata una categoria considerata per troppo tempo di serie B". Campagnolo sottolinea anche come a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale ci debba essere una maggiore coerenza e un maggior rispetto per le aziende ambulanti. "E' stato firmato un accordo – dice Campagnolo – ora ci aspettiamo che non si metta mano a disposizioni o normative penalizzanti, come spesso abbiamo denunciato. Il commercio su area pubblica ha le ruote, ma non perché qualcun altro possa spostarlo come meglio crede e quasi sempre a scapito delle aziende ambulanti".

Infine, il presidente di Anva ricorda che "Certi dell'impegno di tutta la nostra struttura in un momento così importante e significativo per il futuro delle nostre imprese, la nostra associazione è sempre disponibile a fornire chiarimenti agli associati".

Documento unitario delle regioni e province autonome concernente "linee

applicative dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche"

1. SOGGETTO CHE PARTECIPA ALLA SELEZIONE E BENEFICIA DEL PUNTEGGIO LEGATO ALL'ANZIANITA' ACQUISITA SUL POSTEGGIO OGGETTO DI SELEZIONE

L'Intesa prevede che il soggetto che beneficia della specifica valutazione nei limiti del 40% del punteggio complessivo (tradotta, nel documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato il 24 gennaio 2013, in 40 punti) sia il soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione e di conseguenza il titolare anche della concessione in scadenza. Pertanto VANTA i 40 punti:

- 1) il titolare della concessione/autorizzazione, a titolo originario o per subingresso a seguito di acquisto della proprietà dell'azienda;
- 2) il titolare della concessione/autorizzazione qualora, avendo concesso in affitto l'azienda o un ramo di essa, prima della partecipazione alla

CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di ottobre

1 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI S. GIUSTINA
1 SABATO	Tiarno di Sotto	FIERA DI S. FRANCESCO
5 MERCOLEDÌ	Folgarie-Carbonare	FIERA DI CARBONARE
10 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA D'AUTUNNO
12 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
13 GIOVEDÌ	Moena	FIERA DEL 13 OTTOBRE
15 SABATO	Ala	FIERA DI S. LUCA
19 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
26 MERCOLEDÌ	Pieve di Ledro	FIERA DEL TERMEN
31 LUNEDÌ	Taio	FESTA DEI SANTI

selezione sia rientrato nella titolarità dell'azienda o del ramo dato in affitto, purché risulti impresa attiva. In questa ipotesi:

- a) la titolarità della concessione/autorizzazione, come gli altri requisiti, devono essere mantenuti dall'apertura dei termini per la presentazione delle domande fino alla data di scadenza di presentazione delle domande prevista nel bando.
- b) il titolare della concessione/autorizzazione ha la facoltà, dopo la scadenza prevista nel bando per la presentazione delle domande, di riaffittare l'azienda o un suo ramo, stipulando un nuovo contratto di affitto, che non potrà avere una durata superiore alla data di scadenza del titolo concessorio (7 maggio o 4 luglio 2017);
- 3) l'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, qualora il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione.

2. ANZIANITA' D'IMPRESA

Il punto 2, lettera a) dell'Intesa prevede, come criterio di priorità tra più soggetti partecipanti alla selezione, la maggiore professionalità acquisita nell'esercizio dell'impresa. L'anzianità di impresa è "riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo.

" A tal fine, si considera come valutabile solo l'anzianità del titolare attuale e del suo diretto dante causa, senza cumulo di anzianità di eventuali ulteriori titolari pregressi.

3. CRITERIO DI PRIORITA' LEGATO ALLA REGOLARITA' DELLA POSIZIONE D'IMPRESA

Nelle ipotesi di cui al punto 2, lettera c), dell'Intesa, il criterio di priorità legato alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa è da intendersi riferito soltanto a colui che partecipa alla selezione.

4. NUMERO MASSIMO DI POSTEGGI PER CIASCUN SOGGETTO GIURIDICO

Si applica quanto stabilito al punto 7 dell'intesa del 05/07/2012

5. ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI NELLE FIERE

Ferma restando l'applicazione delle indicazioni previste al punto 1, per l'attribuzione dei posteggi pluriennali nelle fiere istituite prima del 5 luglio 2012, relativamente all'anzianità acquisita nel posteggio, per l'assegnazione dei 40 punti, si propone di prendere come riferimento le graduatorie approvate e pubblicate nelle ultime cinque annualità a seguito delle quali è stato assegnato all'operatore un posteggio, in almeno una delle stesse, fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle normative locali.

Esempio: Fiera di 20 posteggi.

1. Si prenderanno come riferimento le graduatorie delle ultime cinque annualità e vanteranno i 40 punti i primi 20 operatori delle cinque edizioni;
2. ai 40 punti si sommerà il punteggio legato all'anzianità comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese (40-50-60 punti);
3. a parità di punteggio si prenderà come riferimento l'anzianità di partecipazione nella fiera (numero complessivo di presenze nella fiera) sin da quando è stata istituita.
4. In caso di ulteriore parità si prenderà come riferimento la data di iscrizione al registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche.
5. I Bandi saranno pubblicati nel BUR nelle scadenze previste dalle Leggi Regionali.

6. TEMPISTICA BANDI PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SCA-

DENZA NELLE FIERE NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI

Considerata la difficoltà a individuare una tempistica perfettamente coincidente tra tutte le regioni, fatto salvo il rispetto inderogabile del termine finale dei procedimenti legato alle scadenze di maggio e luglio 2017, si propongono le seguenti finestre temporali che consentono l'adattabilità alle diverse specifiche situazioni regionali, con riguardo anche agli obblighi di pubblicazione degli avvisi pubblici nei bollettini ufficiali regionali.

Tra il **1 ottobre e il 31 dicembre 2016** pubblicazione del Bando.

Tra il **1 novembre e il 31 gennaio 2017** presentazione delle domande

Tra il **1 gennaio e il 31 Marzo 2017** svolgimento istruttoria

Tra il **15 marzo e il 15 aprile** ricevimento istanze (soccorso istruttoria)

Tra il **1 Aprile e il 30 Aprile** esame istanze e graduatoria finale.

Tra il **15 aprile e il 7 maggio** rilascio concessioni

Si richiama comunque il termine dei 90 giorni previsti al punto 9 dell'intesa del 05/07/2012.

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

Si procede con un bando unico per le concessioni in scadenza il 7 maggio e il 4 luglio 2017, fatta ovviamente salva la diversa decorrenza delle concessioni.



Una Amatriciana per Amatrice

**ORDINA
UN'AMATRICIANA...**

**...IL RICAVATO SARA'
INTERAMENTE DEVOLUTO
ALLE VITTIME
DEL SISMA**

**100.000 PIATTI
DI AMATRICIANA
DAI RISTORATORI D'ITALIA
PER AIUTARE LA RICOSTRUZIONE**



INIZIATIVA PROMOSSA DA:



Città del Vino
Associazione Nazionale

**I RISTORANTI CHE ESPONGONO QUESTA
IMMAGINE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.**



Vendo&Compro

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460

Rif. 489

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254.

Rif. 490

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
BORGO VALSUGANA – Via Salandra 3 e 5/A – 2 locali mq. 63 e mq 36;
MEZZOLOMBARDO – Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;
MEZZOLOMBARDO – Via Roma 17-1 locale mq. 49;
TRENTO – Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Iteta - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare – Aste Pubbliche".

Rif. 491

CEDESI posteggio tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana . telefonare 3384113394

Rif. 498

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16

Rif. 499

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati).

Rif. 500

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Andalo e Molveno (quindicinali estivi lunedì), Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinali mercoledì), Lavarone (settimanale estivo giovedì), Baselga di Pinè (settimanale estivo venerdì), Capri- no Verones (settimanale sabato), fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Pinzolo (maggio), Rovereto (S.Caterina), Riva del Garda (S. Andrea).
Telefonare 347/4624112.

Rif. 501



**LA
FIERA DI
SAN FRANCESCO
A TIARNO DI SOTTO
SI SVOLGERÀ
DOMENICA
9 OTTOBRE**

anzichè sabato 1 ottobre

SOLUZIONI PER LA CASA SOTTO UN UNICO TETTO.



FINANZIAMENTI



ASSICURAZIONI



VETRINA
IMMOBILIARE

Scopri il vantaggio di avere un interlocutore unico per tutte le esigenze legate al mondo della casa. Informati presso una filiale delle Casse Rurali Trentine per conoscere le soluzioni più adatte.



**Casse Rurali
Trentine**



**DA SETTEMBRE
LA CULTURA SI RINNOVA.
ABBONATI.**

Grande Prosa
Altre Tendenze Trento
InDanza
Operetta
Eventi Speciali



Teatro Sociale
TRENTO

Teatro Ragazzi
Jazz'About



Teatro Auditorium
TRENTO

Grande Prosa
Teatro Ragazzi



Teatro Cuminetti
TRENTO

Teatro Ragazzi
Jazz'About
InDanza
Transiti
Volume!



Teatro SanbàPolis
TRENTO

Altre Tendenze Rovereto
Musica Macchina
Settearti



Teatro Melotti
ROVERETO

INFO

Centro Servizi Culturali S. Chiara
Trento, Via S.Croce 67
info@centrosantachiara.it
www.centrosantachiara.it



Numero Verde
800-013952



**LA STAGIONE
DI TEATRO
2016 2017**

25/10/2016
05/05/2017

Main Sponsor



Media Partner

